

L'INIZIATIVA**Bassa Valle del Metauro,
intesa tra Provincia e Comuni**

di MARIO CARDILLI

FOSSOMBRONE – Ridotto il numero delle comunità montane, fra le "condannate" la Zona E di Fossombrone, ieri, con l'intervento del Presidente della Provincia di Pesaro, Palmiro Uccielli, i sindaci di 12 comuni (Barchi, Cartoceto, Fossombrone, Isola del Piano, Montefelcino, Montemaggiore, Orciano, Piagge, Saltara, San Giorgio, Sant'Ippolito,

Serrungarina) hanno sottoscritto il "Protocollo d'intesa per costruire insieme lo sviluppo e le strategie del territorio dei comuni della Bassa Valle del Metauro".

Una risposta alla decisione presa dalla Regione Marche. E si è scelta la nuova via per non mettere in crisi l'intero territorio. In fatto d'unione tra comuni, la "Roveresca" formata da Barchi, Orciano, San Giorgio

e Piagge, è stato il primo esempio. Il "Piano territoriale di coordinamento provinciale" individua la Valle del Metauro come "area da assoggettare ad iniziative concrete di programmazione" di cui il "Piano di sviluppo ecosostenibile" mira a stimolare forme di coordinamento intercomunale. Il comune di Fano, per esempio, con l'approvazione del nuovo Prg mira ad interagire con tutto il contesto della Bassa Valmetauro.

La Provincia ha previsto lo stanziamento di una cospicua somma di denaro per progetti di pianificazione. Sarà operativo un comitato di coordinamento formato dal Presidente della Provincia e dai sindaci.